

Inter-Juve senza fine Moggi denuncia Figo

I bianconeri: «Il portoghese ci calunnia»
I nerazzurri: «Arroganti». Stop a Mancini

di Massimo Franchi

DAL CAMPO AGLI AVVOCATI Inter e Juve passano dalle polemiche alle carte bollate. Sarà la Figc a decretare il vincitore delle querele Figo-Moggi. Il portoghese accusa il dg bianconero di essere stato nello spogliatoio dell'arbitro nell'intervallo. Moggi nega.

La Juventus con un comunicato ufficiale ha deciso di denunciare alla Figc l'esterno nerazzurro «per le dichiarazioni rilasciate». Per il club bianconero «le affermazioni del tesserato Figo sono gravi, assolutamente infondate e false. Tanto più gravi poiché rilasciate in un contesto internazionale». Da Berlino, dove si trovava per ragioni di sponsor, Figo lunedì aveva accusato apertamente Moggi: «Ci deve spiegare cosa faceva nello spogliatoio dell'arbitro prima della partita. Quando una squadra ti batte con merito non puoi far altro che congratularli, quando vince perché è aiutata da fattori esterni è normale arrabbiarsi». E ancora: «Non so perché Moggi possa assumere simili atteggiamenti da padrone del

calcio e di sicuro nella mia carriera non ho mai incontrato una figura come la sua in altri paesi». Non tarda ad arrivare la risposta nerazzurra. L'Inter «considera una prova d'arroganza sicuramente fuori luogo l'iniziativa annunciata dalla Juventus nei confronti di Luis Figo», si legge sul sito ufficiale. «L'Inter ricorda che sono state fatte ingiustificate illazioni sulla professionalità di Luis Figo attribuite dagli organi di stampa a Luciano Moggi. Il club nerazzurro si farà carico di difendere l'onorabilità del proprio calciatore in tutte le sedi competenti e, ove occorra, a chiedere la punizione di chi ne abbia messo in discussione l'onestà, attendendo alla sua libertà d'opinione e d'espressione». Inter-Juventus finisce così agli atti dell'ufficio indagini della Federcalcio. La sezione guidata da Italo Pappa ha infatti deciso di aprire un fascicolo sulla vicenda e ascolterà a giorni gli interessati. Probabili multe, difficili squalifiche con la ricostruzione di Figo che viene giu-

dicata infondata da ambienti arbitrali. Ieri intanto sono arrivate le decisioni del giudice sportivo Laudi basate sul referto di gara dell'arbitro Paparesta. L'allenatore dell'Inter Roberto Mancini è stato squalificato per un turno per aver rivolto «parole di protesta» nei confronti dell'arbitro Gianluca Paparesta e «un'espressione volgarmente ingiuriosa nei confronti di un dirigente della squadra avversaria» (Bettega, Ndr) al termine della partita. Al tecnico nerazzurro è stata anche inflitta una multa di 5 mila euro. Ammenda di mille euro per Roberto Bettega perché «quale dirigente non inserito in distinta, entrava senza averne titolo nel tunnel di accesso agli spogliatoi». Il giudice non ha invece preso alcun provvedimento disciplinare nei confronti di Dejan Stankovic che, filmato dalle telecamere, ha chiuso violentemente le porte dello spogliatoio fra urla e spintoni. Mancini che aveva inseguito Paparesta rinfacciandogli la concessione del fallo da cui è scaturito il gol di Del Piero («Nedved è un cascatore, ci cascate sempre»), una delle sue frasi riprese in tv guarderà Livorno-Inter di sabato dalla tribuna. Ha pesato sulla decisione il precedente delle due giornate di squalifica inflittegli al termine di Inter-Roma del 26 ottobre con le frasi di «tenore minaccioso e irraguardoso» all'indirizzo dell'arbitro Rossetti.



Roberto Mancini fermato per un turno Foto di Alberto Pellasciar/Ap

CICLISMO Nella classica di inizio stagione Laigueglia, Bettini delude Bennati, sprint vincente

di Gino Sala / Laigueglia

Sul traguardo del Trofeo Laigueglia c'è la felicità di Alessandro Ballan, di un gregario che milita nella Lampre con la qualifica di scudiero di Damiano Cunego. È il più importante dei tre successi riportati dal ragazzo di Castelnuovo Veneto all'inizio della terza stagione professionistica, è una vittoria che conferma la solidità di un atleta generoso, capace di uscire dal guscio nei momenti in cui i compagni di squadra vengono meno al compito assegnato e mi riferisco principalmente a Bennati che ieri si è trovato in difficoltà nelle fasi decisive. Insomma, questo Ballan alla ribalta nell'ultima parte della gara è sicuramente un tipo solido che prossimamente vedremo impegnato nella Parigi-Roubaix e più avanti nel Giro d'Italia. È

poi risaputo che per essere un valido aiutante bisogna possedere qualità non indifferenti, giusto come ha dimostrato ieri Alessandro. È stata una corsa a cavallo di un tracciato sfavillante per i suoi colori. S'andava dal mare alle strade dell'entroterra e viceversa. Il tutto illuminato da un sole leggermente macchiato da nuvole bianche. Un bel clima, per intenderci. Sulla linea di partenza 184 concorrenti ed è subito un susseguirsi di allunghi, di scatti e contro scatti che portano in avanscoperta parecchi elementi. Niente di importante, comunque, dopo il secondo passaggio sul Passo del Ginestro. Poi non vanno lontani Bodrogi e Christensen e superato il Passo del Balestrino eccoci ad un finale tambureggiante, dove Bettini viene a trovarsi senza compagni di squadra. Il campione olimpionico chiude più di un buco ma non riesce a rientrare nel quintetto composto da Ballan, Caucchioli, Cummings, Nocentini e Visconti, quintetto che guadagna sempre più terreno fino a presentarsi compatto per la volata decisiva. Una volata che a 10 metri dal traguardo sembra nelle mani di Cummings, ma il calcolo del britannico non è ben supportato e Ballan si impone con una spettacolare rimonta. Terzo Nocentini, quarto Visconti, quinto Caucchioli, soltanto decimo Bettini con un ritardo di 1'06". Soltanto 53 i classificati, ben 131 i ritirati, ma siamo all'inizio dell'attività e possiamo chiudere un occhio. Non due perché sarebbe un cattivo segnale se via via dovessimo registrare il ripetersi di situazione vergognose.

BREVI

Coppa Uefa Stasera in campo Roma e Udinese

Torna stasera la Coppa Uefa. Senza Totti, la Roma va a Bruges (dirige il russo Baskalov), mentre al Friuli l'Udinese sfida il Lens (arbitra lo spagnolo Mejuto Gonzalez). Domani, invece, il Palermo volerà a Praga per affrontare lo Slavia (arbitro il bulgaro Genov).

Ciclismo Ruta del Sol, a Petacchi la terza tappa

Alessandro Petacchi (Milram) ha vinto in volata la terza tappa della Ruta del Sol, Cabra-Cordoba, di 174,1 km. Per lo spezzino è la seconda vittoria in pochi giorni dopo quella riportata a Donoratico nel Trofeo Costa degli Etruschi. Lo spagnolo Quesada resta leader della corsa.

Tennis Santangelo e Starace avanzano

Al Torneo Bangalore (India) Mara Santangelo ha battuto la slovacca Henrieta Nagyova, 6-3, 6-2. Vittoriosi a Baires anche Potito Starace (ko l'argentino Monaco 6-3, 6-3) e Filippo Volandri (superato lo spagnolo Vicente 6-3, 6-2).

Internet Partite gratis, dissequestrati due siti

Il Gip di Milano, Nicola Clivio, ha dissequestrato i siti internet che consentivano di vedere gratis le partite di calcio: il motivo è che il reato è stato consumato in Cina. I server infatti si trovavano in territorio cinese e da lì venivano trasmessi in Italia. Qui erano stati oscurati i siti "Calciolibero.com" e "Coolstreaming.it" dalla Guardia di Finanza. Denunciati anche due giovani che avevano cos' trovato il modo per aggirare i diritti tv. Preoccupati Sky, Mediaset e La7.

PRIMARIE DE L'UNIONE prove tecniche di comunicazione

« L'organizzazione, gli esiti delle Primarie 2005 e il ruolo dei media nella costruzione dell'evento. »

**io partecipo
io scelgo io governo**

in edicola
€ 5,90 + prezzo del giornale

in edicola con

EUROPA **l'Unità**

